

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00408312

ESC - Ente schedatore C010025

ECP - Ente competente S21

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ambiente

OGTN - Denominazione /dedicazione ricostruzione storica

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione interno - veduta

SGTT - Titolo Salotto turco

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia GE

PVCC - Comune Genova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCU - Indirizzo Corso Dogali, 18

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero CDA 2543-2564 e 2628-2819

INVD - Data 1912

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XXI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 2004

DTSF - A 2004

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore laboratorio

AUTR - Riferimento all'intervento ebanista

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Parvis, Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	Breme Lomellina, 1831 – Uboldo, 1909
AUTH - Sigla per citazione	00001470
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito europeo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	assemblaggio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	UNR
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il Salotto Turco è una sala speciale della dimora del Capitano d'Albertis, che rappresenta il fascino per l'esotico diffuso a fine Ottocento. Sotto il soffitto a vela della stanza, che simula una tenda, ci appaiono morbide sedute, tavolini a traforo dipinti, sciabole fiammeggianti, stipi dorati e mobili ad uso camino, sandali ricamati in filo di seta, porta messaggi, farette in pelle e gioielli luccicanti tra vasi giapponesi, uova di struzzo, narghilè e bruciaprofumi: sono in parte acquistati sul posto, in parte ordinati su cataloghi di mobili dell'epoca, trovati nella sua biblioteca, e in parte commissionati dal Capitano in stile "orientale" per materializzare atmosfere, suoni e odori esotici, grazie a contaminazioni arabe, cinesi e giapponesi.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	interno: stanza
NSC - Notizie storico-critiche	Il salotto turco del Capitano d'Albertis è la rievocazione romantica di un mondo nomadico medio-orientale che affascinava l'Occidente dell'epoca, come documentano molti salotti "arabi", "moreschi", "indiani" o "turchi" italiani, europei e nordamericani. Questo mondo affascinava anche Enrico A. d'Albertis, almeno dal 1869, quando su invito del Khedivè dell'Egitto e del Sudan, ha partecipato alle celebrazioni per l'inaugurazione del Canale di Suez, dove "un mondo di gente, dai più svariati costumi, si urtava, si pigiava negli stretti meandri, tra tende e tendali", e dove "tube, turbanti, fez e tarbush, stifelius e kaftan, bournous e galabie si sfioravano, si confondevano in comune reciproca armonia". Non a caso infatti a soli venticinque anni sarà lui stesso il primo comandante italiano a condurre un'imbarcazione italiana attraverso il Canale di Suez e nello stesso anno 1871 sarà presente al Cairo alla prima rappresentazione dell'Aida. Probabilmente ebbe un

ruolo nella ricostruzione del salotto anche l’ebanista Giuseppe Parvis, attivo con il suo stabilimento al Cairo, dove il Capitano lo visitò, dopo le sue grandi prove nelle esposizioni internazionali di Parigi, Vienna, Filadelfia e per finire all’Esposizione Italiana di Milano del 1881.

Lo stesso uso dei tessuti per modellare gli ambienti, come il tendone da soffitto e l’affaccio di questo salotto su uno spazio esterno, rivela la familiarità del capitano con il linguaggio architettonico dei mondi arabi che qui vengono evocati, in continuo bilico tra neogotico ed esotico, tra copie e originali.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Genova

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	_DSF0504

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	_DSF0503

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	_DSF0505

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2024
CMPN - Nome	De Palma, Maria Camilla
FUR - Funzionario responsabile	De Palma, Maria Camilla